



COMUNE DI  
**Cavallino - Treporti**  
(Provincia di Venezia)

***SETTORE TECNICO***

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**SERVIZIO DI GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA.**

<b>---PARTE PRIMA---</b>	<b>OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO, RIFERIMENTI LEGISLATIVI, REQUISITI DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>4</b>
ART. 1. -	DEFINIZIONI.....	5
ART. 2. -	OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
ART. 3. -	FINALITA' E FORMA DELL'APPALTO.....	9
ART. 4. -	DURATA DELL'APPALTO .....	10
ART. 5. -	IMPORTO DELL'APPALTO .....	11
ART. 6. -	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	12
ART. 7. -	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	12
ART. 8. -	STIPULA DEL CONTRATTO.....	13
<b>---PARTE SECONDA---</b>	<b>CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI TEMPISTICHE DI INTERVENTO .....</b>	<b>14</b>
ART. 9. -	CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO.....	15
ART. 10. -	PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	15
ART. 11. -	PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	16
ART. 12. -	ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI.....	18
ART. 13. -	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	19
ART. 14. -	LAVORI EXTRACANONE.....	Error! Bookmark not defined.
ART. 15. -	RIPARAZIONE GUASTI, SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO.....	20
ART. 16. -	ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA.....	21
ART. 17. -	IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO.....	Error! Bookmark not defined.
ART. 18. -	COMPONENTI PREESISTENTI E MATERIALI DI RISULTA .....	22
<b>---PARTE TERZA---</b>	<b>CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....</b>	<b>23</b>
ART. 19. -	CONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	24
ART. 20. -	RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI .....	24
<b>---PARTE QUARTA---</b>	<b>CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO.....</b>	<b>26</b>
ART. 21. -	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE.....	27
ART. 22. -	PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	27
ART. 23. -	NORME DI SICUREZZA.....	27

ART. 24. -	RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI .....	27
ART. 25. -	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA.....	27
ART. 26. -	OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI .....	27
ART. 27. -	CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE .....	27
ART. 28. -	DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' PER IL SUBAPPALTO.....	27
ART. 29. -	CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO.....	27
ART. 30. -	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	27
<i>---PARTE QUINTA---</i>	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....</i>	<i>27</i>
ART. 31. -	MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	27
ART. 32. -	COMPENSI EFFETTIVI E ADEGUAMENTO PREZZI.....	27
ART. 33. -	MODALITA' DI PAGAMENTO .....	27
<i>---PARTE SESTA---</i>	<i>PROVVEDIMENTI, INADEMPIENZE E LORO RISOLUZIONE.....</i>	<i>27</i>
ART. 36. -	PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	27
ART. 37. -	CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE .....	27

**---PARTE PRIMA---**

**OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO,  
RIFERIMENTI LEGISLATIVI, REQUISITI DELL'APPALTATORE**

**ART. 1. - DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Capitolato, ove non meglio precisato, si devono considerare le definizioni sotto riportate.

**impianto di pubblica illuminazione**

Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. Si considera che l'impianto abbia inizio dal punto di consegna dell'energia, in quanto presente.

**aree esterne**

E' qualsiasi area pubblica (strade, parchi, giardini) posta all'aperto o comunque esposta all'azione degli agenti atmosferici. Ai fini della norma CEI 64-8 sez. 7 "impianti di illuminazione situati all'esterno" le gallerie stradali o pedonali, i portici ed i sottopassi si considerano aree esterne.

**apparecchio di illuminazione**

Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio ed alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

**centro luminoso**

Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in questo installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

**sostegno**

Palo di altezza variabile e di materiale meccanicamente idoneo a sorreggere linee aeree di bassa tensione in conduttori nudi o in cavo isolato, nonché uno o più centri luminosi; fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione.

**linea di alimentazione**

Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

**punto luce**

Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

**prestazione di un fornitore**

L'insieme di attività che un fornitore esegue sotto la sua responsabilità per raggiungere una finalità indicata dal Committente.

**esercizio di un impianto**

L'insieme delle operazioni di conduzione dell'impianto e del controllo di tutti i suoi parametri funzionali nei termini previsti dalle vigenti leggi e dai regolamenti sanitari.

**manutenzione preventiva**

L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al contempo la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto;

**manutenzione ordinaria**

L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento.

Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili etc.

**manutenzione straordinaria**

Tutti gli interventi atti a ricondurre, a seguito di guasto, il funzionamento di un impianto a quello previsto dal progetto mediante il ricorso, in tutto od in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto stesso.

**adeguamento normativo di un impianto**

Gli interventi volti al ripristino delle condizioni di sicurezza di esercizio dell'impianto stesso, nel prioritario rispetto della normativa nazionale o, in via secondaria, di quella comunitaria o corrente, fatto salvo il prevalere su tutte queste delle prescrizioni di carattere legislativo e non prefigura in alcun modo il puntuale rispetto di tutta la normativa inerente gli impianti di pubblica illuminazione.

**servizio di reperibilità e pronto intervento**

Si intende la attività di pronto intervento, a necessità, nei giorni ed orari previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze dell'Appaltatore avente la finalità di garantire l'immediata e tempestiva presenza di personale sugli impianti oggetto del presente appalto.

**convenzionale**

Aggettivo che posto a fianco di un sostantivo ne indica la sua prerogativa di termine ai soli fini della aggiudicazione del presente appalto e cioè quantità :

- a) Stimata in base alla realtà aziendale della Amministrazione Comunale, intesa come dato storico od oggettivo;
- b) Desunta da Norme, o Leggi, o disposizioni vigenti sia a livello Nazionale che Regionale.

**impianto in derivazione**

Impianto in cui i centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

**impianto indipendente**

Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto all'impianto medesimo.

**impianto di gruppo a**

Impianto alimentato a bassissima tensione di sicurezza e rispondente alle prescrizioni di cui al punto 411.1 della Norma CEI 64-8.

**apparecchiatura di comando**

Complesso dei dispositivi atti all'inserzione e alla disinserzione dei circuiti di alimentazione.

**apparecchiatura di telecontrollo**

Complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed inviare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche.

**apparecchiatura di protezione**

Complesso dei dispositivi atti alla rilevazione delle grandezze elettriche in gioco e/o all'intervento in caso di funzionamento anomalo.

**apparecchiatura di regolazione della tensione**

Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

**ausiliario elettrico**

Apparecchiatura inserita fra la linea di alimentazione e le lampade al fine di consentire il corretto funzionamento.

**lampada**

Sorgente artificiale avente lo scopo di produrre luce mediante energia elettrica.

**organico minimo**

Si intende l'organico minimo garantito dall'appaltatore presente, nei giorni, orari e modalità previsti dal presente capitolato speciale di appalto, per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto e previste dal presente capitolato.

**verifica**

Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti o all'individuazione di anomalie occulte;

**esecuzione**

Svolgimento di un'attività;

**riparazione**

Ripristino dello stato precedente all'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria;

**diagnosi**

Individuazione del guasto o dell'anomalia;

**ricambi e/o ripristini**

Parti di apparecchiature o impianti;

**opere accessorie connesse**

Opere complementari necessarie per il completo ripristino funzionale di un impianto o parte di esso;

**controllo**

Attività di controllo della funzionalità di un impianto o parte di esso successivamente ad un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria;

**appaltatore**

Ditta Aggiudicataria dell'Appalto.

**esercizio annuale**

Ciascun periodo annuale di applicazione del contratto.

**assistenza tecnico - amministrativa**

Attività volta ad ottenere la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti (in particolare trattasi delle autorizzazioni, dei verbali di collaudo e di controllo rilasciati dagli Enti preposti).

**ART. 2. - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, ha per oggetto:

- l'esercizio degli impianti;
- la manutenzione ordinaria, preventiva e programmata degli impianti di illuminazione pubblica e impianti semaforici;
- l'approvvigionamento di energia elettrica per impianti di illuminazione pubblica e impianti semaforici;
- la fornitura di tutti i beni elencati nell'apposito articolo più oltre riportato;
- reperibilità e il pronto intervento;
- eventuale manutenzione straordinaria;
- La predisposizione di progetti relativi alle manutenzioni straordinarie di cui al punto precedente;
- l'assistenza tecnico-amministrativa volta a predisporre la documentazione e ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme;

Tutte le prestazioni sopra elencate, erogate secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono, dovranno interessare tutte le apparecchiature/sottoimpianti presenti su tutto il territorio comunale e da realizzare riguardanti gli impianti elettrici di pubblica illuminazione relativi a:

- strade;
- portici;
- parchi e giardini;
- attraversamenti pedonali;
- illuminazione del patrimonio monumentale;
- impianti semaforici

Tali impianti comprendono:

- La rete di distribuzione dell'energia elettrica all'impianto di illuminazione pubblica;
- Quadri elettrici di comando e controllo ed eventuali sottoquadri di zona;

- I punti luce;
- Tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- Casette di derivazione.
- Conduttori e minuterie.
- Eventuali cabine elettriche di trasformazione che dovessero essere realizzate per lo specifico scopo.

Si consideri come tale elenco sia solo descrittivo e non limitativo intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o loro parti che pur non citati ne costituiscono parte integrante.

I servizi sulle reti di adduzione dell'energia elettrica erogati dall'Ente Distributore sono sempre da espletarsi a partire dal punto situato immediatamente a valle dei contatori dell'ente stesso..

I servizi sulle reti di distribuzione sono sempre da espletarsi fino ad arrivare a comprendere, ove non diversamente ed espressamente previsto, l'apparecchiatura terminale d'impianto, comunque ed in genere, per gli impianti di illuminazione pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter estendere l'appalto a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

Per i nuovi impianti di illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA.

Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

I siti sono meglio individuati negli allegati grafici TAVOLA 1 - 2 - 3 - 4.

### **ART. 3. - FINALITA' E FORMA DELL'APPALTO**

L'Amministrazione Comunale intende procedere, con il concorso di una struttura esterna alla propria organizzazione tecnico/amministrativa, alla realizzazione di interventi che prevedano:

- a) la formulazione e attuazione di un piano di gestione e manutenzione, conforme alle norme vigenti;
- b) l'amministrazione del servizio di energia.

In particolare, l'Appaltatore dovrà assicurare:

- il rispetto della sicurezza degli impianti;
- la tutela della salute e la protezione dai rischi per gli operatori e gli utenti;
- il risparmio energetico.

L'insieme delle attività oggetto dell'Appalto dovrà consentire il progressivo miglioramento degli indici di affidabilità delle strutture tecniche favorendo minori consumi di energia.

Nell'ambito del programma manutentivo e gestionale, dovranno essere pianificati gli interventi necessari per sanare eventuali carenze, riqualificare gli impianti e mantenerne l'affidabilità nel tempo.

A tal fine, l'Amministrazione ha inteso indire un Appalto di Servizi secondo la disciplina del Decreto Legislativo 17 aprile 2006, n. 163 "Attuazione delle Direttive 2004/17/CEE e 2004/18/CE, con procedura aperta e criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il contratto di servizi segue le disposizioni del D.Lgs. n. 17 aprile 2006, n. 163 per il principio di prevalenza del valore di una delle forme di esecuzione dell'Appalto sulle altre ed è in linea con la Risoluzione del Ministero delle Finanze n. 18/E del 10.12.94 per cui in forza dell'oggetto contrattuale "il prestatore del servizio si obbliga a fornire un risultato finale a mezzo del suo fare", da cui, qualsiasi contratto avente per oggetto un risultato indicato dal committente è riconducibile ad un contratto di prestazione di servizi, indipendentemente dalla quantità e dal valore economico delle opere e delle forniture.

Trattasi, quindi, di un Appalto di Servizi e Lavori, in cui questi ultimi hanno carattere mai prevalente rispetto all'ammontare dei Servizi e non costituiscono l'oggetto principale dell'Appalto.

#### **ART. 4. - DURATA DELL'APPALTO**

L'Appalto avrà una durata di anni 5 (cinque) decorrenti dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2014.

E' facoltà dell'Amministrazione di prorogare ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, l'appalto per pari durata e importo, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, potrà concedere agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Alla scadenza dell'appalto o della eventuale proroga,, qualora l'Amministrazione intenda gestire direttamente, od affidare ad altri il servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà, senza che da ciò risulti un diritto di indennità all'appaltatore, di prendere, durante l'ultimo mese di durata del servizio, tutte le misure utili per assicurare la continuità del servizio e genericamente, tutte le misure necessarie per effettuare il passaggio progressivo degli impianti al nuovo regime.

Tutti gli impianti oggetto del presente contratto dovranno essere restituiti all'Amministrazione in perfetta efficienza e sicurezza; in caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'appaltatore.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'appaltatore.

E' facoltà dell'Amministrazione, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, prevedere la proroga del contratto di un semestre a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dall'espletamento della procedura di rinnovo dell'appalto. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire il servizio alle modalità previste dal presente capitolato sino a quando non saranno espletate le procedure di affidamento della nuova gestione.

Nei casi di scadenza o rescissione del contratto o di altra causa prevista dal contratto o dalla legge, l'Impresa è tenuta a mantenere funzionante l'impianto per il periodo occorrente atto a consentire la continuità del servizio.

**ART. 5. - IMPORTO DELL'APPALTO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

L'importo complessivo a base d'asta ammonta a Euro 410.000,00 ( IVA 20% esclusa) annuo come da quadro economico indicato:

A.	Importo dei servizi e dei lavori	€	1° anno 410.000,00	2° anno 410.000,00	3° anno 410.000,00	4° anno 410.000,00	5° anno 410.000,00	Totale 2.050.000,00
	<b>Importo complessivo dei lavori</b>	€	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>2.050.000,00</b>
	Somme a disposizione							
B1	Lavori in economia	€		5.000,00	5.000,00	5.000,00		15.000,00
B2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€						
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	15.000,00
B4	Imprevisti	€						
B5	Acquisizione aree o immobili (espropri)	€						
B6	Accantonamento ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€						
B7	Oneri tecnici (progettazione, D.L., sicurezza)	€						
B8	Attività di consulenza e supporto	€						
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€						
B10	Spese per pubblicità (IVA compresa)	€	15.000,00					15.000,00
B11	Spese per accertamenti laboratorio - Collaudi	€					5.000,00	5.000,00
B12	I.V.A. (20%) su A	€	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	410.000,00
	<b>Totale Somme a disposizione</b>	€	<b>100.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>460.000,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	€	<b>510.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>2.510.000,00</b>

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**a) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi**

In caso di referenze riferite ai servizi eseguiti in R.T.I. ciascuna impresa potrà indicare tutto l'importo riferito ai predetti servizi solo se, nell'ambito degli stessi avrà ricoperto il ruolo di capogruppo e svolto ruolo di coordinamento; le mandanti invece potranno indicare l'importo corrispondente alla parte di servizio da loro eseguito.

**b) Situazione giuridica**

Requisiti di ordine generale di cui l'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e smi

**c) Capacità economica e finanziaria**

1. Fatturato globale dell'ultimo triennio 2006-2007-2008 pari ad almeno € 3.000.000,00

**d) Capacità tecnica**

1. Aver svolto o aver in corso di esecuzione almeno 2 servizi identici a quello oggetto di appalto relativi ad impianti di pubblica illuminazione con almeno 4000 punti luce.
2. Certificazione SOA categoria OG 10 CLASSIFICA IV; il requisito puo' essere soddisfatto direttamente dall'impresa partecipante o soddisfatto con costituzione di ATI con impresa qualificata in quanto la categoria non e' subappaltabile
3. Certificazione ISO 9001:2000
4. Certificazione ISO 14001:2004

**ART. 6. - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale che ricadono sull'Appaltatore per la natura del contratto che si andrà a stipulare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore stesso i seguenti incarichi:

- o responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione,
- o responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia consumata nell'esercizio degli impianti elettrici (art. 19 della Legge 10/91), con obbligo di comunicazione annuale al Ministero dell'Industria, ove previsto;
- o responsabile per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti oggetto dell'appalto, sia per impianti eventualmente ristrutturati o modificati dall'Appaltatore che per quelli preesistenti ma comunque affidati in appalto;
- o responsabile dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di realizzazione, di esercizio e di manutenzione erogate a favore degli impianti oggetto dell'appalto, così come indicato nell'articolo "Fornitura di beni e servizi a carico dell'Appaltatore".
- o responsabile della conservazione delle apparecchiature e materiali rimossi dagli impianti esistenti che, per qualsiasi ragione, l'amministrazione intenda conservare per un ulteriore utilizzo.

**ART. 7. - RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

Le attività di cui al presente appalto devono essere condotte in conformità alle leggi e norme vigenti, nessuna esclusa, con particolare riferimento a:

- le leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- le disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- le leggi, i patti e gli accordi sindacali;
- le leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- i regolamenti comunali, di edilizia pubblica e di Polizia Municipale;
- le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

In definitiva l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

- D.P.R. n. 57 del 27/04/55
- D.P.R. n. 164 del 07/01/56
- Legge n. 791 del 18/10/77
- D.M. n.37 del 22/01/08
- D.P.R. n. 447 del 06/12/91
- Normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o emanata nel corso della durata del contratto.

#### **ART. 8. - STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto di Appalto sarà in forma di atto pubblico con rogito del segreteria comunale.

Il costo stimato per i diritti di rogito è di € 4.400,00 oltre al versamento dell'imposta di registro e altre imposte dovute come da normativa vigente.

Entro la data di stipula del contratto l'Appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione il piano della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, secondo il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

**---PARTE SECONDA---**

**CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO  
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO  
ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI  
TEMPISTICHE DI INTERVENTO**

**ART. 9. - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO**

Come specificato nel presente Capitolato, l'Amministrazione intende affidare ad un unico soggetto, dotato dei necessari requisiti tecnici ed economici, tutta la gestione e conduzione degli impianti di pubblica illuminazione, riservando a sé stessa, oltre all'onere finanziario, unicamente quello di supervisore e controllo della qualità del servizio reso. Sarà perciò a cura dell'Appaltatore:

- L'onere dell'approvvigionamento e/o fornitura dell'energia elettrica;
- L'onere tecnico di verifica normativa e miglioramento progressivo degli impianti fino al termine del contratto: a tal fine l'Appaltatore dovrà essere in possesso di adeguate capacità e risorse tecniche di personale e mezzi, in grado di perseguire tale obiettivo;
- L'onere gestionale di tutto il servizio, sia della parte esecutiva che di quella amministrativa.

**ART. 10. - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Per quanto attiene alle competenze dell'Appaltatore sugli impianti che sono oggetto dell'appalto, si precisa che tutti i servizi previsti e più oltre meglio specificati sono sempre da espletarsi a partire dal punto di consegna dell'energia elettrica.

In fase di predisposizione dell'offerta, la Ditta dovrà analizzare, attraverso un attento sopralluogo lo stato degli impianti oggetto dell'appalto, sia riguardo alla loro funzionalità che alla loro generale rispondenza alla legislazione vigente.

E' fatto inoltre obbligo ai fini della partecipazione alla gara, della presa visione degli elaborati progettuali presso il Settore Tecnico, che rilascerà apposita certificazione.

Tutte le operazioni che l'Appaltatore dovrà eseguire sugli impianti dovranno essere condotte in ottemperanza al presente capitolato, nel rispetto della vigente legislazione e delle migliori regole dell'arte. Inoltre, le operazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Stazione Appaltante o di altra Ditta sulle apparecchiature o comunque negli ambienti in cui sono alloggiati gli impianti da gestire o loro parti.

Per l'espletamento dei servizi l'Appaltatore dovrà prestare:

- la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale opportunamente qualificato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente;
- il personale tecnico-direttivo per la sorveglianza degli operatori e per l'organizzazione del lavoro, nonché il personale tecnico-amministrativo per l'evasione delle pratiche burocratiche e la predisposizione dei conteggi contabili;
- l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal capitolato;
- gli strumenti per la misura dei parametri fisico-chimici che abbiano attinenza con l'appalto;
- l'assistenza per le visite e le prove di controllo degli Enti preposti, ovvero per quelle che l'Ente Appaltante intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato.

L'Appaltatore dovrà indicare il nome del responsabile referente nei confronti dell'E.A. e del responsabile della sicurezza relativamente all'appalto stesso, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08.

E' da ritenersi a carico dell'Appaltatore l'adozione, durante l'effettuazione dei lavori o l'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti (piani di sicurezza).

#### **ART. 11. - PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Per quanto concerne l'attività di gestione degli impianti, sono da considerarsi a carico dell'Appaltatore e, quindi, ricomprese nel prezzo che sarà stato esposto per i predetti servizi in sede di offerta, le seguenti prestazioni:

- approvvigionamento di energia elettrica;
- sostituzione delle lampade guaste;
- servizio di rilevamento delle lampade spente e delle apparecchiature inefficienti;
- controllo periodico delle linee e dei sostegni;
- verifica costante della condizione di sicurezza degli impianti, meccanica, elettrica e di isolamento;
- interventi di ordinaria manutenzione sugli impianti per il mantenimento in normale stato di efficienza compresa la sostituzione delle parti quali cablaggi ed accessori necessari per il corretto funzionamento dell'impianto;
- impianti semaforici;
- pannello a messaggio variabile;
- verniciatura di sostegni e mensole ad eccezione di quelli zincati. La verniciatura dei sostegni e delle mensole sarà eseguita secondo uno schema di divisione del territorio e sulla base di uno scadenziario predisposto dall'appaltatore ma approvato dall'E.A. Detto scadenziario dovrà prevedere la verniciatura di una quantità di pali per coprire l'intero territorio entro i primi due anni; successivamente la verniciatura dovrà essere rinnovata con analogo programma a decorrere dal sesto anno dall'inizio dell'appalto;
- verifica periodica e la pulizia di tutti i quadri elettrici;
- verifica dello stato dei dispersori con ingrassaggio di tutti i bulloni con vaselina e controllo della continuità dell'impianto;
- misura dei valori di resistenza di terra delle singole sezioni di impianto con stesura di apposito verbale a firma del verificatore con la periodicità prevista dalla legge;
- pulizia dei corpi illuminanti delle brillantature e delle parti ottiche, da eseguirsi contemporaneamente al ricambio programmato delle lampade di cui al punto successivo;
- il ricambio programmato delle sorgenti luminose con la periodicità secondo lavita vita dichiarata dal costruttore;
- ricambi delle minuterie, guarnizioni, reattori, condensatori, accenditori, corsetteria, relè, come necessario;
- sostituzione di pali, armature, quadri, interruttori, linee e quant'altro si rendesse necessario per il ripristino del funzionamento regolare degli impianti a seguito di atti vandalici e incidenti stradali, condizioni di obsolescenza e vetustà degli impianti intervenuti nel corso dell'appalto.
- approvvigionamento, immagazzinamento e trasporto di tutti i materiali occorrenti per l'effettuazione della gestione, della manutenzione e degli interventi;

- spese di trasporto, viaggio e trasferta per il personale addetto;
- allestimento dei ponteggi regolamentari ed i mezzi di tiro in alto;
- compilazione di progetti per l'esecuzione di eventuali interventi extracanonici;
- spese per prove sui materiali ordinate dalla Direzione Lavori e conservazione dei campioni con le cautele che saranno prescritte dalla Direzione Lavori stessa;
- spese per l'esecuzione delle prove di funzionamento e collaudi, escluse le competenze professionali per l'ingegnere collaudatore la cui nomina spetta alla E.A.;
- quanto in genere necessario per l'esecuzione e la liquidazione degli interventi;
- messa a disposizione della E.A., ad ogni sua richiesta, strumenti di misura, utensili e quant'altro necessario per operazioni inerenti gli interventi;
- rispetto delle norme che dalla E.A. verranno prescritte nell'intento di arrecare il minimo intralcio ai servizi;
- la disciplina del personale, far osservare le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso dell'appalto dalle competenti Autorità;
- allontanare e sostituire quegli operai per i quali, a causa di imperizia, insubordinazione, mancanza di probità o altro, l'E.A. richiedesse l'allontanamento anche immediato;
- compilazione e osservanza, per ogni singolo lavoro dei piani di sicurezza prescritti e D. Lgs. 81/08;
- tutti gli adempimenti nei confronti degli Enti ed Associazioni tecniche aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere;

L'Appaltatore si impegna a verificare il livello di illuminazione esistente e ad adeguarlo ai valori consigliati dal CIE, incrementandolo se attualmente inferiore o riducendolo ove necessario. Della verifica effettuata dovrà dare attestazione alla Stazione Appaltante, che si riserva di intervenire e modificare i valori di illuminamento come ritenuto opportuno a sua discrezione.

E' obbligo dell'Appaltatore, in tutti i casi di interventi parziali su impianti esistenti o di estensioni di impianti in ambiti omogenei, utilizzare apparecchi illuminanti (pali e corpi luminosi) identici a quelli già esistenti in loco; nel caso ciò fosse impossibile per comprovata mancanza sul mercato dei modelli, dovrà essere presentata una proposta alternativa da concordare con l'Amministrazione Comunale, anche attraverso il riutilizzo di materiale recuperato come previsto all'art. 18.

Si ribadisce che l'elenco precedente è d'intendersi solo descrittivo e di massima, indicativo delle prestazioni che l'Appaltatore dovrà fornire per l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria. In ogni modo, saranno a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri (di personale, materiali, trasporti ecc.) necessari per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria degli impianti.

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- la nomina di un Responsabile tecnico di gradimento da parte dell'Amministrazione;
- i rapporti periodici degli interventi e i rapporti di verifica;
- tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di registrazione e per i diritti di segreteria, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli.

L'Appaltatore dovrà prevedere la predisposizione e l'impiego di un sistema informatico per la gestione delle principali attività di gestione quali :

- censimento punti luminosi
- visualizzazione delle mappe

Il sistema informatico dovrà essere implementato e reso operativo entro 6 (sei) mesi dalla data del primo verbale di consegna

Il progetto dovrà essere completo di tutti gli elementi necessari, ed in particolare dovrà illustrare :

- o caratteristiche del software, con esempi di schermate, rapporti e quant'altro utile a comprendere le sue caratteristiche;
- o caratteristiche dell'hardware previsto;

Sono da ritenersi a carico dell'Ente Appaltante:

- o gli atti amministrativi necessari per il coordinamento con le autorità preposte in caso di chiusura di strade, necessario, in alcuni casi, per l'espletamento delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- o la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di assicurare la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee d'alimentazione;
- o il pagamento di eventuali altri oneri per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione;
- o tasse e versamenti connessi alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti.

## **ART. 12. - ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI**

L'Appaltatore sarà tenuto a mantenere in esercizio tutti gli impianti consegnati, secondo le modalità più sotto riportate e ad effettuare un continuo controllo di conformità alle leggi vigenti e di tutti i parametri funzionali degli stessi.

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti a lui affidati, nonché di tutti gli ambienti destinati ad ospitare apparecchiature oggetto dell'appalto, quali centrali e sottocentrali tecnologiche. Stessa considerazione vale per tutte le attrezzature di lavoro e gli arredi affidati all'Appaltatore per l'espletamento delle sue funzioni. Tali attrezzature ed arredi saranno riconsegnati, alla fine dell'appalto, nello stesso stato in cui si trovavano alla consegna iniziale, fatto salvo il normale deterioramento per uso e vetustà.

Si precisa che non è onere dell'Appaltatore la messa a norma degli impianti in base a legislazioni che venissero emanate in futuro, ma quest'ultimo sarà comunque tenuto alla realizzazione dei progetti di adeguamento normativo e/o messa in sicurezza degli impianti in gestione, che l'Amministrazione potrà far eseguire come lavori extracanonici.

Il servizio d'illuminazione pubblica sarà garantito per tutto l'anno. L'orario di accensione medio complessivo degli impianti di pubblica illuminazione, che dovrà essere garantito dall'appaltatore preferibilmente a mezzo di orologi astronomici, sarà di ca. 4100 ore.

L'Appaltatore dovrà curare l'avviamento ed il regolare esercizio di tutti gli impianti attraverso il proprio personale debitamente adibito all'appalto.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di una struttura organizzativa, composta di personale qualificato, automezzi, attrezzature, locali ad uso uffici e magazzini e quanto altro necessario a garantire il funzionamento degli impianti con un ottimo livello di efficienza; la ditta aggiudicataria

dell'appalto si impegna pertanto a mantenere continuativamente la struttura organizzativa da lui stesso proposta in sede di offerta.

Dovrà inoltre essere prevista una giacenza minima di materiali a magazzino ed in cantiere tali da consentire sempre e in ogni modo l'esecuzione delle riparazioni.

L'Appaltatore dovrà assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'E.A. ogni anomalia o stato di pericolo.

L'appaltatore dovrà predisporre gli impianti alle visite degli enti preposti ai controlli periodici e prestare adeguata assistenza.

Il servizio sarà svolto nel rispetto della normativa tecnica vigente, delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.

L'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione programmata delle lampade, procedendo alla completa sostituzione per aree omogenee ed alla contemporanea pulizia dei relativi corpi illuminanti.

Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica dovranno essere richieste e autorizzate dall'E.A per iscritto.

A prescindere da ogni segnalazione dei vigili urbani, di privati cittadini od altro, l'impresa dovrà organizzarsi per il servizio di sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti.

Le riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere realizzate qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto.

#### **ART. 13. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Durante il corso dell'appalto, qualora espressamente richiesto dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore avrà il compito di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti o danneggiamenti anche se non imputabili a negligenza dell'Appaltatore.

Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un eventuale progetto.

Nella circostanza in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza, in quanto il guasto può risultare pregiudizievole per l'incolumità di terzi o pregiudizievole per l'erogazione di servizi vitali, ovvero sia tale da poter produrre sugli impianti interessati gravi conseguenti danni, l'autorizzazione a procedere potrà essere espressa dalla Ente Appaltante, prescindendo dalla procedura sopra indicata.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere affidati all'Appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate Attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, ecc.

Sono invece a completo carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi straordinari che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste dal presente capitolato.

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione potrà chiedere all'Appaltatore l'esecuzione di lavori extracanonici.

Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi adottato dall'Ente e in vigore al momento dell'intervento ovvero si farà riferimento al prezzario pubblicato dal Comune di Venezia per l'anno 2009, al quale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara dall'appaltatore.

L'Ente Appaltante potrà affidare o meno l'esecuzione dei lavori all'Appaltatore.

In caso di aggiudicazione sarà applicato al preventivo di cui al comma precedente il ribasso d'asta contrattuale e i lavori saranno eseguiti previo l'emissione di appositi buoni d'ordine, che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo d'acquisto dimostrato dalla fatturazione del fornitore maggiorato del 15 + 10 % per spese generali ed utili d'impresa.

La liquidazione degli interventi extracanonici avverrà sulla base di regolare contabilità a lavori ultimati.

Analogha procedura potrà essere utilizzata per la richiesta, e l'eventuale effettuazione, di interventi di miglioria che si rendessero necessari sugli impianti.

Vista l'attribuzione, in base al presente capitolato, all'Appaltatore da parte dell'E.A. della figura di responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti, l'E.A. stesso dovrà, nel caso di segnalazione operata espressamente dall'Appaltatore circa inderogabili interventi di lavori extracanonici d'integrazione impiantistica da effettuarsi per riportare gli impianti in una configurazione conforme alle normative, rispondere ufficialmente entro quindici giorni dalla formulazione della richiesta.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi extracanonici che dovessero essere affidati all'appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, etc.

<b>ART. 14. - RIPARAZIONE GUASTI, SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO</b>
--

Ciascuna ditta offerente dovrà fornire, in sede d'offerta, descrizione ampia e dettagliata sulle modalità organizzative prescelte a garanzia della continuità del servizio, con particolare riferimento ai requisiti minimi prescritti nel prosieguo del presente articolo.

### **Riparazione guasti**

Qualsiasi intervento su sorgenti luminose, in seguito a incidenti rilevati nel corso delle ispezioni o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei Servizi Tecnici, dovrà aver inizio entro i termini seguenti:

TIPO DI GUASTO	TERMINE
Punto luminoso isolato	24 ore
Tre punti luminosi adiacenti	24 ore
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie	2 ore
Danni o avarie a seguito di inconvenienti o incidenti e altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti	1 ora

### **Numero verde**

All'inizio del servizio l'appaltatore dovrà attivare a proprie spese ed oneri un numero verde attivo 24h/24h per la segnalazione dei guasti da parte della cittadinanza.

Di ogni segnalazione, cui seguirà riparazione secondo la tempistica di cui al punto precedente, dovrà essere consegnato un rapporto all'E.A.

Il modello di tale rapporto andrà concordato l'E.A. stesso.

### **Reperibilità e pronto intervento**

Per l'esecuzione di interventi urgenti la ditta appaltatrice dovrà attivare un servizio di emergenza per tutti gli interventi urgenti, attivo 24 ore su 24 per 7 giorni su 7.

Gli interventi di reperibilità e pronto intervento dovranno essere eseguiti esclusivamente dal personale dipendente dell'appaltatore; tali attività non sono, in nessuna forma, subappaltabili o affidabili a terzi.

L'appaltatore dovrà dotarsi di una sede nel comune di Cavallino-Treporti per tutta la durata dell'appalto.

## **ART. 15. - ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA**

L'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi vigenti in data di aggiudicazione dell'appalto e di pertinenza di tutti gli impianti degli allegati al presente C.S.A.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- o pratiche comunali per nuovi impianti o ristrutturazione degli stessi;
- o pratiche degli organi amministrativi preposti;
- o comunicazioni annuali al Ministero dell'Industria, ove richiesto, del nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia utilizzata per il funzionamento degli impianti elettrici;

All'Appaltatore potranno essere sottoposti per parere consultivo non vincolante i progetti di nuovi impianti da eseguire nelle lottizzazioni o in altri immobili di interesse comunale e che dovranno successivamente essere presi in carico dall'appaltatore. Allo scopo i lavori elettrici eseguiti negli impianti delle lottizzazioni devono essere verificabili con documentazione as-built (ovvero con

progetti riportanti l'eseguito) corredata da verifiche e prove sugli impianti a firma di un tecnico qualificato, come da normativa vigente. E' facoltà pertanto dell'Appaltatore rifiutarsi di prendere in gestione gli impianti di cui trattasi qualora questi non rispondano a tutti i requisiti di sicurezza e di legge (o la documentazione presentata non consenta di effettuare detto controllo) fino a quando tutte le inadeguatezze non siano state eliminate.

L'Appaltatore sarà poi tenuto alla stesura dei conteggi contabili delle varie annate gestionali che si susseguiranno, e a sottoporli all'E.A., al fine di poter annualmente determinare le effettive spettanze dello stesso in funzione dei servizi resi.

L'Appaltatore dovrà concordare con gli organi amministrativi preposti le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti, nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo (impianti di messa a terra, ecc).

L'E.A. sarà informato delle visite ed il verbale rilasciato dai funzionari degli organi amministrativi preposti, dovrà essere consegnato in copia all'E.A. stesso.

L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare in proprio le verifiche dell'efficienza della "messa a terra" alle scadenze previste dell'Azienda A.S.L., rilasciando in proposito le certificazioni e trascrivendo i risultati su registri adeguatamente predisposti.

#### **ART. 16. - COMPONENTI PREESISTENTI E MATERIALI DI RISULTA**

E' consentito all'Appaltatore il riutilizzo gratuito di apparecchiature o componenti esistenti, mantenendole ovviamente nell'ambito dell'appalto e previo benestare dell'Amministrazione appaltante.

I materiali di risulta dalle attività di manutenzione rimarranno in proprietà dell'Appaltatore che dovrà provvedere al loro allontanamento.

Qualora si tratti di materiali classificati quali rifiuti pericolosi, l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto della normativa e legislazione vigente, eventualmente avvalendosi di imprese specializzate ed autorizzate al trasporto, smaltimento o recupero di tali materiali.

**---PARTE TERZA---**

**CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

**ART. 17. - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Gli impianti oggetto del Contratto saranno consegnati dall'E.A. nello stato di fatto in cui si trovano ma comunque funzionanti.

All'atto della consegna verrà stilato in contraddittorio tra Committente e Appaltatore per ciascun quadro, impianto o apparecchiatura e punto luce un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti e di eventuali locali che l'Appaltatore prenderà in carico. Il numero dei punti luce determinato nel contraddittorio sarà utilizzato per determinare il corrispettivo dell'appalto.

A partire dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà per tutti gli impianti già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivati dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Per gli altri impianti, le sopraddette responsabilità saranno trasferite all'appaltatore contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli impianti, a seguito degli interventi per la messa in sicurezza previsti dal progetto presentato in offerta.

L'appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per il trasferimento a proprio carico degli oneri di consumo dell'energia elettrica, sia che intenda continuare l'approvvigionamento dell'energia dall'attuale fornitore, sia che intenda approvvigionarsi da altri o fornire direttamente l'energia se autoproduttore.

L'E.A. consegnerà all'Assuntore tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle Autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti o delle apparecchiature presenti. L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

**ART. 18. - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Gli impianti e/o i locali tecnici dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale, previa verifica, in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore, con verbale attestante il loro stato, nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale invecchiamento/deperimento d'uso e le modifiche apportate, ai sensi dei precedenti articoli.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore allo scopo di:

- o accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc. dati in consegna all'Appaltatore;
- o effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna sulla base di:

- o . esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;

- o . effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- o . visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà a cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o di parti di essi interessate.

Alla fine dell'appalto l'appaltatore consegnerà all'E.A. la documentazione amministrativa rilasciata dalle Autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'Appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti o, in sua assenza, alla stessa Amministrazione. Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero in carico dello stesso Appaltatore, qualora l'Amministrazione decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come all'atto dell'aggiudicazione del presente appalto..

---PARTE QUARTA---

**CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO**

**ART. 19. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE**

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente il nominativo del proprio Rappresentante. L'appaltatore dovrà dotarsi di una sede nel comune di Cavallino-Treporti per tutta la durata dell'appalto, dove il committente e la Direzione Lavori indirizzeranno in ogni tempo ordini e qualunque tipo di comunicazione.

Nella sede dovranno essere operativi almeno due addetti (operai).

**ART. 20. - PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI**

Il personale addetto all'esercizio degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie.

L'appaltatore è tenuto a riassumere il personale in servizio alla data di aggiudicazione dell'appalto, qualora disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro. A tal proposito si indicano n. 2 Operai con contratto metalmeccanici (dei quali n. 1 con la qualifica di 4<sup>^</sup> livello e n. 1 con la qualifica di 5<sup>^</sup> livello).

Il personale addetto all'espletamento del servizio, nonché la sua organizzazione, dovranno essere tali da garantire appieno il costante esercizio degli impianti e l'effettuazione delle verifiche periodiche e di manutenzione programmata.

All'inizio della gestione l'Appaltatore dovrà notificare per iscritto al Committente il nominativo e recapito telefonico della o delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto e segnalare tempestivamente ogni variazione successiva.

Dovrà inoltre fornire il recapito telefonico del telefono cellulare del reperibile per il servizio di pronto intervento.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle Attività.

L'E.A. rimane estraneo ad ogni rapporto tra l'Appaltatore e il suo personale; essa non procederà però alla liquidazione annuale dei servizi oggetto dell'appalto se l'Appaltatore non comproverà l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro.

**ART. 21. - NORME DI SICUREZZA**

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente.

Ogni irregolarità deve essere comunicata all'E.A.

L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza.

**ART. 22. - RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI**

E' fatto obbligo dell'Appaltatore di provvedere, a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, di cui al presente Capitolato. La polizza dovrà avere le caratteristiche previste dal successivo art. 29. Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle sue funzioni.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso il Committente pena la non formalizzazione del contratto e l'eventuale scelta della seconda ditta classificata in sede di gara.

In caso di polizza con durata inferiore a quella contrattuale, alla scadenza l'Appaltatore dovrà stipulare nuova polizza, pena la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare al Committente eventuali danni o sinistri occorsi.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, si intendono assunti dalla Ditta appaltatrice se imputabili a sua negligenza nell'esecuzione delle opere connesse all'attuazione del contratto.

La sorveglianza da parte della Direzione Lavori, svolta a discrezione dell'Ente Appaltante, non diminuisce in nulla la responsabilità dell'Appaltatore per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione delle opere, nonché l'osservanza delle buone regole dell'arte e la buona qualità dei materiali impiegati e la responsabilità per danni a cose e persone.

L'Ente Appaltante, si riserva quindi la più ampia facoltà di indagine delle opere eseguite, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione.

L'Appaltatore riconosce, altresì, essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose e le

persone. Pertanto esonera l'E. A. da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza diretta del proprio operato.

#### **ART. 23. - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA**

L'Appaltatore si obbliga di osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali e assicurative inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento dell'appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, l'Appaltatore deve trasmettere al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato e le eventuali variazioni in corso d'appalto.

L'E.A. si riserva, qualora riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Il Committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri da parte dell'Appaltatore.

#### **ART. 24. - OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme che abbiano attinenza con l'appalto.

Per ogni legge o normativa di emanazione successiva alla data di presentazione dell'offerta, fermo restando l'obbligo del rispetto delle disposizioni da parte dell'appaltatore, ogni onere resta a carico dell'Amministrazione.

#### **ART. 25. - CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE**

Il Committente, nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare controlli ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso.

I controlli e le visite ispettive presso gli impianti affidati all'Appaltatore o le sedi in cui vengono eserciti gli impianti, possono venire effettuati solo in presenza di un suo rappresentante o del personale addetto all'esercizio.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate verranno immediatamente notificate.

Il Committente può altresì prendere visione dei dati contenuti nei registri di manutenzione e di qualsiasi altra documentazione inerente l'appalto, qualora lo stesso lo ritenesse opportuno. Verrà altresì rilasciata all'E.A. copia di verbali e di tutte le visite di controllo effettuate dagli organi amministrativi preposti.

#### **ART. 26. - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' PER IL SUBAPPALTO**

E' fatto assolutamente divieto all'Appaltatore di cedere parzialmente o totalmente a terzi l'Appalto.

E' consentito ricorrere al subappalto, fatta esclusione per i servizi di esercizio, manutenzione ordinaria, reperibilità e pronto intervento, con le modalità e nei limiti previsti dalle normative vigenti.

Le categorie di lavori scorporabili o subappaltabili saranno definite nel bando di gara.

Qualora intendesse procedere con subappalti, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare richiesta scritta all'E.A. e ad attendere la conseguente autorizzazione.

#### **ART. 27. - CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO**

La ditta partecipante all'Appalto, con i documenti che saranno richiesti a corredo dell'offerta, dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'Appalto ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. La cauzione è posta in garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione all'Appalto e del risarcimento dei danni che possono derivare all'amministrazione dall'inadempimento.

La cauzione prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto, agli altri partecipanti viene restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria assicurativa annualmente rinnovabile nella misura del 10% dell'importo dell'Appalto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta da parte dell'Aggiudicatario.

La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da Istituto di primaria importanza, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda

anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00.

L'appaltante è comunque responsabile ad ogni buon fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di compenso o rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

<b>ART. 28. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO</b>
--

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla Legge in materia.

Il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con rogito del Segretario Comunale.

Sono a carico della ditta appaltatrice:

tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto;

tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la gara e la stipula, sottoscrizione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle relative al deposito della cauzione.

**---PARTE QUINTA---**

**CONDIZIONI ECONOMICHE E MODALITÀ  
DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

**ART. 29. - MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Come parametro di riferimento per la contabilizzazione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici si adotterà quello del numero dei punti luce. Il numero esatto dei punti luce effettivamente presenti andrà determinato in contraddittorio in occasione del censimento da effettuarsi al momento della consegna degli impianti, di cui all'art. 17 e sarà poi mantenuto aggiornato nel corso dell'appalto.

Il numero dei punti luce presunto alla data di consegna è di circa 4000.

Il **valore unitario base** del punto luce "Euro/punto luce" sarà uguale a € 98,00 (novantottovirgola zero).

L'importo da liquidare sarà calcolato moltiplicando il valore unitario del punto luce per il numero di punti luce gestiti nel periodo previsto.

Il **canone annuo di gestione** si intende convenzionalmente suddiviso nelle seguenti quote di incidenza valutate sulla base dell'andamento storico dei costi sostenuti dal Comune negli anni precedenti per il servizio di illuminazione pubblica:

a) mano d'opera, materiali, trasporti e noli:	30%
b) costo dell'energia elettrica:	70%
<u>totale</u>	<u>100%</u>

La quantità risultante dalla verifica in contraddittorio sarà assunta quale base per l'adeguamento del canone offerto.

In assenza di variazioni nella consistenza degli impianti, al termine di ciascuna annata gestionale per il servizio verrà corrisposto all'Appaltatore il Canone Annuo contrattuale, sarà revisionato in base a quanto previsto dal presente CSA in materia di revisione prezzi.

**ART. 30. - COMPENSI EFFETTIVI E ADEGUAMENTO PREZZI**

Ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 e smi è prevista la revisione del prezzo a partire dall'anno successivo al primo.

Tale revisione verrà effettuata sulla base dei dati di cui l'art. 7 comma 4 lett. c del D. lgs. 163/2006 e smi.

In caso di mancata pubblicazione di tale dato verrà usato come riferimento l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI).

**ART. 31. - MODALITA' DI PAGAMENTO**

Durante ogni annata gestionale, dall'Impresa Appaltatrice saranno emesse quattro rate pari al 25% del canone annuo complessivo ed eventuale rata per l'adeguamento dei canoni se dovuta.

Unitamente alla fattura della rata in liquidazione, da parte dell'impresa appaltatrice dovrà essere consegnata al comune copia delle fatture liquidate relative alla fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione, il cui pagamento deve avvenire da parte dell'appaltatore nel rispetto delle scadenze imposte dalla normativa in materia.

Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 13 del presente Capitolato di Appalto, effettuati dalla Ditta durante ciascuna annata gestionale saranno liquidati con contabilità separata.

Le liquidazioni oggetto di contabilità separata avverranno ogni tre mesi, e saranno disposte dalla Direzione Lavori che ne certificherà l'avvenuta esecuzione.

In caso di cessione del credito effettuata ai sensi degli artt. 1260 e seguenti del Codice Civile e Legge 21/02/1991 n. 52 dovrà essere data tempestiva comunicazione all'ente e comunque in data antecedente alla presentazione della prima fattura oggetto della cessione.

**---PARTE SESTA---**

**PROVVEDIMENTI, INADEMPIENZE E LORO RISOLUZIONE**

**ART. 32. - PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Assuntore, comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato o/e per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle sotto segnate penali o provvedimenti.

1. Per le interruzioni del servizio conseguenti a mancato o intempestivo intervento da parte dell'Assuntore oppure a sua negligenza:
  - per ogni interruzione del servizio superiore alle 4 ore, una penale pari a Euro 150,00.
2. Per il mancato rispetto degli orari di funzionamento stabiliti dal Committente:
  - per ogni accertamento, una penale pari a Euro 200,00.
3. Per il mancato intervento da parte dell'Assuntore per richieste urgenti notturne, dovute alla non reperibilità degli incaricati dell'Assuntore stesso:
  - per ogni mancato intervento, una penalità di Euro 250,00.
4. Per la mancata o incompleta tenuta delle registrazioni previste dalle vigenti normative, per la mancata effettuazione di controlli e misure previsti dal presente C.S.A.
  - per ogni accertata mancanza una penale di euro 200

L'importo delle eventuali penali applicate dall'Ente Appaltante all'Appaltatore verrà detratto dalla prima liquidazione annuale utile.

**ART. 33. - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE**

E' esclusa la clausola arbitrale.

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D. Lgs. 163/2006 saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.